



INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Curricolo, progettazione didattica e valutazione
- 2.3. Bisogni educativi speciali
- 2.4. Continuità e orientamento

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Il miglioramento complessivo dell'offerta formativa e dell'organizzazione interna dell'Istituto sarà perseguito attraverso due direttrici fondamentali: formazione dei docenti e sviluppo delle competenze in uscita e di orientamento degli alunni.

A. FORMAZIONE PROFESSIONALE DOCENTI

In merito alla formazione dei docenti, questa si svilupperà attraverso alcuni temi portanti realizzati mediante corsi di formazione:

1. Sicurezza dei lavoratori e dei luoghi (nonché tecniche di primo soccorso);
2. Didattica personalizzata per alunni con bisogni educativi speciali, inclusione;
3. Agenda 2030;
4. Educazione Civica;
5. Informatica;
6. CLIL;
7. Nuove metodologie didattiche e pedagogiche con particolare riferimento all'integrazione multiculturale e all'uso delle tecnologie informatiche.

Allo stesso tempo, sarà ampliata l'offerta formativa con l'introduzione di approfondimenti e temi per favorire l'orientamento in uscita degli allievi mediante l'esplorazione dei campi umanistici, scientifici e tecnico-professionali.

A tale proposito la scuola sottoscrive con la famiglia un Patto di Corresponsabilità: Patto educativo di corresponsabilità è il documento - che deve essere firmato dai genitori contestualmente all'iscrizione nella scuola secondaria di I grado - che enuclea i principi e i comportamenti che scuola, famiglia e alunni condividono e si impegnano a rispettare. Coinvolgendo tutte le componenti, tale documento si presenta dunque come strumento base dell'interazione scuola-famiglia.

A questi due aspetti risponde la matrice progettuale d'Istituto da cui nasce la progettazione didattica e per lo sviluppo continuo degli apprendimenti e delle

competenze, in linea con le Indicazioni Nazionali.

Sulla base di questo presupposto, i docenti impostano la Programmazione di classe, un documento formulato all'inizio dell'anno scolastico e condiviso con i genitori rappresentanti di classe. Questo documento è redatto sulla base dei bisogni individuati, delle osservazioni emerse e attuato attraverso iniziative ed attività che comprendono le proposte progettate ed effettivamente realizzate nel corso dell'anno scolastico, valutate nei documenti di valutazione.

L'attività valutativa dei singoli docenti e dell'équipe pedagogica riguarda le conoscenze, le abilità, le competenze e il comportamento sviluppati nel corso del processo dell'apprendimento.

L'istituto effettua annualmente il monitoraggio e l'analisi degli esiti delle prove d'ingresso, dei risultati intermedi e finali di ogni classe, dei risultati delle prove comuni, delle prove standardizzate nazionali e dei risultati ottenuti dagli alunni al termine del terzo anno di scuola secondaria di primo grado.

B. SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN USCITA DEGLI ALUNNI

L'Istituto ha deciso di perseguire, come obiettivo a lungo termine, il miglioramento delle aree relative ai risultati scolastici e alle prestazioni nell'ambito delle prove nazionali standardizzate. In particolare, la scuola si propone di diminuire la variabilità tra le classi e di innalzare il livello delle prestazioni attuando percorsi di consolidamento nel gruppo classe, nel piccolo gruppo e a classi aperte ed indirizzando il lavoro degli studenti con risorse (siti e testi) apposite.

La scuola si pone inoltre come luogo di apprendimento concreto, volto a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, garantendo sostegno e relazioni significative nel processo di crescita. Questo si sintetizza in tre macro-obiettivi.

Obiettivo 1 - rendere la scuola un luogo di sostegno al processo di crescita attraverso:

- lo sviluppo di percorsi che favoriscano la conoscenza di sé, l'autovalutazione e il rinforzo dell'autostima;
- l'individualizzazione dei percorsi di lavoro didattico, valorizzando le potenzialità e gli stili di apprendimento degli alunni;
- il servizio di supporto psico-pedagogico;
- le attività di orientamento.

Obiettivo 2 - sviluppare luoghi di apprendimento significativo attraverso:

- una valorizzazione dei vissuti personali, della realtà e dei meccanismi cognitivi di base;
 - la costruzione e il potenziamento delle capacità di auto-organizzazione;
 - la familiarizzazione con le nuove tecnologie;
 - una visione della valutazione e dell'errore come stimolo al miglioramento.
- Obiettivo 3 - incrementare relazioni significative con coetanei ed adulti per definire percorsi di crescita attraverso:
- la tolleranza e il rispetto nei confronti degli altri;
 - l'ascolto dei bisogni degli altri;
 - l'utilizzo di metodologie didattiche che permettano l'apprendimento cooperativo;
 - lo sviluppo di competenze sociali e civiche;
 - il rispetto di regole condivise.

CURRICOLO, PROGETTAZIONE DIDATTICA E VALUTAZIONE

IL CURRICOLO

Nella scuola ogni percorso di apprendimento deve essere organizzato integrando la dimensione didattica, legata allo sviluppo di conoscenze e di abilità, e la dimensione educativa, orientata all'acquisizione di un sistema di competenze personali, al consolidamento di comportamenti e di atteggiamenti positivi, allo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità.

LA PROGETTAZIONE DIDATTICA

Lo scopo dell'attività formativa è quello di far acquisire a ciascun alunno un proprio sistema di competenze personali, utilizzando le discipline, le attività educative e le attività opzionali.

LA VALUTAZIONE

Nel rispetto del sistema di progettazione dell'Istituto, la valutazione è di tipo formativo, ossia è volta a favorire lo sviluppo dei processi di apprendimento, eliminando gli ostacoli e individualizzando forme compensative d'aiuto per garantire

occasioni di successo formativo per ciascun alunno.

I criteri, gli indicatori, le corrispondenze, le note esplicative delle valutazioni, dei giudizi sintetici per la valutazione del comportamento, del giudizio globale e i livelli della certificazione delle competenze sono esplicitati in maniera dettagliata nella sezione Offerta Formativa.

A seguito di quanto emerso, l'Istituto ha deciso di perseguire, come obiettivi a lungo termine, il miglioramento delle aree relative ai risultati scolastici e alle prestazioni nell'ambito delle prove nazionali standardizzate.

I documenti di valutazione in uso nel nostro istituto sono i seguenti:

- Documento di valutazione (il documento che tutti conosciamo come pagella): viene predisposto alla fine di ogni quadrimestre e riporta le valutazioni delle singole discipline, del comportamento e il giudizio globale. L'insegnamento della religione cattolica o di attività alternativa attesta la partecipazione alle attività. Le valutazioni in itinere (ossia quelle attribuite durante l'anno a compiti, interrogazioni, verifiche, progetti, attività pratiche, lavori di gruppo, ecc.) del singolo docente sono documentate all'interno del registro elettronico personale e sul Libretto Verde personale di ogni allievo.
- Certificazione delle competenze (al termine della scuola secondaria di I grado): riporta le competenze personali acquisite dall'alunno rispetto all'identità personale, agli strumenti culturali, agli ambiti della convivenza civile.
- Consiglio orientativo (nel corso del 3° anno della scuola secondaria di I grado): esprime il parere del Consiglio di Classe in merito alla scelta della scuola secondaria di II grado.

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

ATTIVITÀ D'INCLUSIONE

L'Istituto presta una particolare attenzione alle attività d'inclusione per studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) tra cui disabilità, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici e/o svantaggio, sulla base dei quali gli insegnanti curricolari e di sostegno progettano attività a forte valenza inclusiva e promuovono diverse

esperienze formative che valorizzano le potenzialità di ciascuno.

Nello specifico per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 104, i docenti di classe e gli insegnanti specializzati, sulla base del Profilo Dinamico Funzionale (PDF - descrizione funzionale dell'alunno in relazione alle difficoltà che dimostra di incontrare e alle potenzialità a breve e medio termine) redigono il Piano Educativo Individualizzato (PEI) che guiderà il lavoro in classe. Il PEI presenta i progetti didattico-educativi e illustra le forme di inclusione, le metodologie e le strategie spendibili nei contesti didattici.

La nostra scuola è particolarmente sensibile alle difficoltà legate ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA - certificati ai sensi della legge 170), ai deficit del linguaggio, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD) e ha messo in campo un protocollo di lavoro che permette l'individuazione di situazioni di rischio. Il PDP (Piano Didattico Personalizzato) è il documento redatto con la collaborazione della famiglia, che garantisce all'alunno l'opportunità di una didattica il più possibile funzionale al suo modo di apprendere e individua le metodologie, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le strategie più adeguate al raggiungimento del successo scolastico.

Una considerazione speciale viene data agli alunni che si trovano in una situazione di svantaggio linguistico, socio-economico o culturale (condizione individuata e verbalizzata dal Consiglio di Classe). Per questi alunni può essere redatto, in collaborazione con la famiglia, un PDP (Piano Didattico Personalizzato) o un PPT (Piano Personalizzato Transitorio) e vengono realizzate attività di accoglienza per favorire il percorso d'inclusione, corsi di alfabetizzazione e interventi di mediazione linguistica e culturale (a sostegno anche della famiglia).

L'Istituto ha elaborato un Protocollo di Accoglienza per alunni neo-isritti con cittadinanza e/o lingua non italiana (vedi ALLEGATO G) che definisce procedure, ruoli e buone pratiche organizzative e didattiche, funzionali all'inserimento dei suddetti alunni.

Sono attivi i corsi di recupero: si tratta di un momento pensato appositamente per il recupero delle conoscenze e delle abilità, concordato con i ragazzi per i quali si ravvisa la necessità di colmare le lacune. Si svolgono in orario extra scolastico alla presenza di un ristretto gruppo di ragazzi e del docente di disciplina.

ALLEGATI:

PTOF ALLEGATO G - ACCOGLIENZA ALUNNI NEOISCRITTI LINGUA NON ITALIANA.pdf

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

LA CONTINUITÀ E L'ORIENTAMENTO

L'Istituto presta una particolare attenzione all'esigenza di raccordare il lavoro dei diversi ordini scolastici, in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche, alle soluzioni organizzative. Per questo motivo l'Istituto si prefigge di implementare la collaborazione e il passaggio d'informazioni con la scuola primaria e con la scuola secondaria di II grado.

Orientamento in entrata

Attivazione di percorsi di accoglienza/continuità per gli alunni delle classi quinte:

- giornate di scuola aperta rivolte alle classi quinte della scuola primaria per familiarizzare con il nuovo ambiente (dicembre/gennaio);
- scambio di informazioni tra docenti di ordine diverso per il passaggio dei dati: raccolta, analisi, tabulazione dei medesimi per una formazione mirata delle classi (inizio e fine anno scolastico);
- interventi didattici nelle scuole primarie da parte dei docenti disponibili (lezioni in orario scolastico presso le classi quinte delle scuole primarie interessate);
- incontro con i genitori degli alunni delle classi quinte (dicembre/gennaio);
- attività di accoglienza per le classi prime all'inizio dell'anno scolastico;
- open day: la scuola rimane aperta nel pomeriggio, permettendo agli alunni della scuola primaria, accompagnati dalle loro famiglie, di visitare la/le sede/sedi da loro individuata/e, partecipando ai laboratori/attività allestiti da diversi docenti.

Per la sola sede Nicolini:

- Pomeriggi musicali con l'esibizione di studenti e attività laboratoriali di approccio agli strumenti per i bambini della scuola primaria, anche in collaborazione con le



istituzioni del territorio;

- Scuola aperta, che si svolgerà in concomitanza con l'attività del Conservatorio: in mattinata i ragazzi della sezione staccata assisteranno alle esibizioni degli studenti accademici presso la sala concerti, e degli alunni della sede Nicolini. Nel pomeriggio la scuola potrà essere visitata dagli alunni della scuola primaria e dalle famiglie con l'allestimento di laboratori/attività da parte dei docenti.

Orientamento in uscita

- Attivazione di percorsi di orientamento/continuità tra i diversi ordini di scuola;
- attività di autovalutazione e orientamento eventualmente anche con il supporto di operatori esterni;
- organizzazione di stage presso gli istituti di istruzione superiore indicativamente nei mesi di dicembre/gennaio (classi terze);
- organizzazione di incontri tra docenti di ordine diverso per il passaggio delle informazioni (inizio e fine anno scolastico);
- partecipazione degli alunni ad attività e progetti in collaborazione con gli altri ordini di scuola;
- realizzazione di progetti comuni e specifici per sede.

-

Per la sola sede Nicolini:

- Organizzazione di iniziative volte a favorire il proseguimento degli studi musicali accademici.